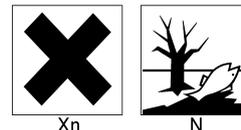


Scheda di sicurezza

Scudo Diesel – Additivo gasolio



Scheda di sicurezza del 1/7/2008, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: Scudo Diesel – Additivo gasolio
Codice commerciale: 0039
Fornitore:
Co.ra S.p.A.
Via Corriera, 14 – 48010 Barbiano (RA)
Tel. 0545.78137

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
fabrizio.r@coraitaly.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

Frasi R:

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

40% - 50% 2-ETILESILNITRATO

CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6

Xn, Xi, N; R20/21-43-44-51-53

40% - 50% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N.67/548/CEE: 603-108-00-1 CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

0.1% - 0.25% 3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino

N.67/548/CEE: 612-060-00-0 CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2

Xn, Xi, C, N; R21/22-34-43-51-53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Scheda di sicurezza

Scudo Diesel – Additivo gasolio

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Scheda di sicurezza

Scudo Diesel – Additivo gasolio

Usare guanti protettivi.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo
TLV TWA: 50 ppm - 151,57 mg/m³

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido ambrato
Odore:	Caratteristico
pH:	n.a.
Punto di fusione:	N.A.
Punto di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	61 ° C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	N.A.
Idrosolubilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo
LD50 (RAT) ORAL: 2460 MG/KG

3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino
LD50 (RABBIT) SKIN: 660 MG/KG

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:
40% - 50% 2-ETILESILNITRATO
CAS: 27247-96-7 EC: 248-363-6

Scheda di sicurezza

Scudo Diesel – Additivo gasolio

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0.1% - 0.25% 3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino

N.67/548/CEE: 612-060-00-0 CAS: 112-57-2 EC: 203-986-2

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

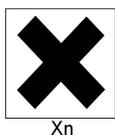
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

ADR-Numero ONU:	Non pericoloso
ADR-Classe:	Non pericoloso
ADR-Numero superiore:	3
ADR-Shipping Name:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
ADR-Label:	3
ADR-Packing Group:	III
IATA-Numero ONU:	1993
IATA-Classe:	3
IATA-Technical name:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
IATA-Packing group:	III
IMDG-Numero ONU:	1993
IMDG-Classe:	3
IMDG-Technical name:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
IMDG-Packing group:	9 III
IMDG-Label:	3

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza

Scudo Diesel – Additivo gasolio

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

2-ETILESILNITRATO

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.